**Nola, 20 marzo 2020**

***Ai responsabili dirigenziali, ai medici, ai sanitari e al personale amministrativo***

***degli ospedali presenti sul territorio diocesano***

Carissimi amici,

con pudore, e senza voler sottrarre nemmeno un minuto di tempo al vostro prezioso lavoro, desidero portarvi una parola di stima e gratitudine mia personale e di tutta la Chiesa di Nola.

I media ci mostrano immagini commoventi, a testimonianza del vostro impegno. Ma nessuna immagine televisiva o del web può minimamente restituire ciò che state davvero vivendo nelle corsie, a fianco a malati colpiti da un virus in larga parte ancora sconosciuto e perciò imprevedibile.

Anche attraverso questa lettera e voi rivolta, chiedo con forza alle istituzioni preposte che vi siano forniti tutti gli strumenti e i dispositivi medici per lavorare e curare in condizioni di massima sicurezza. A voi chiedo di non arrendervi e di sentirvi sostenuti da tutti i cittadini.

Molto ci sarà da riflettere, dopo l’emergenza, sul valore della Sanità pubblica e sull’alto senso vocazionale del vostro lavoro, spesso mortificato da tagli economici motivati solo da “ragioni di cassa”. E in generale, molto dovremo e potremo riflettere sull’altissima professionalità presente negli ospedali del nostro territorio, a sconfessare i soliti stereotipi.

In questi giorni sentiamo rafforzarsi in ciascuno di noi il senso di responsabilità per la vita, la vita di tutti, specie dei più deboli e fragili. In questo momento voi siete la mano, il cuore e l’intelligenza di Dio a servizio della vita. Ma sappiamo bene che questa enorme responsabilità che oggi è sulle vostre spalle andrà condivisa dopo l’emergenza, con stili di vita, scelte e atteggiamenti di cura verso se stessi e verso gli altri che aiutino il vostro lavoro.

Vi affido tutti all’intercessione di Maria, salute degli infermi.

✠ Francesco Marino